

● UN PACCHETTO DI INTERVENTI A SOSTEGNO DELLE IMPRESE COLPITE

# Prime misure per i danni dell'alluvione al settore agricolo

Sospesi i versamenti tributari e contributivi fino al 31 agosto e le rate di mutui e finanziamenti. Stanziati 100 milioni per risarcire i danni di strutture e infrastrutture interaziendali e per le perdite di produzione



Per gli indennizzi relativi alle perdite della produzione agricola, la domanda deve essere inoltrata al soggetto gestore del fondo AgriCat

**L'**alluvione che ha colpito in particolare la Romagna, ma anche parte delle Marche, è risultata devastante per l'agricoltura.

A distanza di qualche settimana è ancora difficile quantificare l'entità dei danni subiti dalle colture, dagli allevamenti, dalle strutture aziendali e dalle infrastrutture (vedi il riquadro nella pagina a fianco).

Nonostante ciò, sono stati varati i primi interventi per risarcire i danni subiti e per cercare di mantenere la vitalità di un'area agricola di particolare importanza a livello nazionale, con un polo ortofrutticolo tra i più evoluti e rappresentativi a livello internazionale. Vediamoli di seguito brevemente.

## Decreto legge alluvione

Il «decreto legge alluvione» è stato presentato in più occasioni, descritto nei suoi contenuti generali, ma non ancora pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale nel momento in cui questo numero de *L'Informatore Agrario* va in stampa.

Per quanto riguarda l'agricoltura ci sarà la **sospensione dei termini in materia di versamenti tributari e contributivi dal 1° maggio al 31 agosto**

**prossimo.** I versamenti sospesi saranno effettuati dopo la fine dell'emergenza, senza applicazione di sanzioni e interessi.

I datori di lavoro del settore agricolo, con unità produttive site nel territorio dei comuni colpiti e quelli che hanno sede legale o unità produttiva od operativa negli stessi comuni, possono presentare la domanda di **cassa integrazione salariale per operai agricoli (Cisoa), anche a tempo determinato.**

Nella bozza del decreto il periodo di trattamento prevede una durata massima di 60 giorni, ricadenti tra il 1° maggio e il 31 agosto 2023.

Un'altra misura prevede il **rafforzamento del fondo di garanzia per le piccole e medie imprese nei comuni colpiti dall'alluvione.** La garanzia è concessa a titolo gratuito per un importo massimo di finanziamento non superiore a 2,5 milioni di euro e nella misura dell'80%.

È prevista la **sospensione del pagamento delle rate dei mutui e dei finanziamenti di qualsiasi genere per le società e le imprese attive nei comuni colpiti**, incluse le operazioni di credito agrario di esercizio e di miglioramento. La **sospensione** si applica anche ai pagamenti dei **canoni di contratti di locazione finanziaria di beni immobili e beni mobili strumentali.**

Uno degli articoli del provvedimento è dedicato al sostegno alle imprese agricole danneggiate dagli eventi alluvionali e contiene quattro distinte misure.

La prima è l'utilizzo di **100 milioni di euro allocati a favore del Fondo di solidarietà nazionale (decreto legislativo 29 marzo 2004 n. 102), per il ristoro dei danni nei territori interessati dall'alluvione.** Le risorse saranno utilizzate per le perdite subite dalle produzioni agricole, da parte di imprese non coperte da polizze assicurative per il rischio alluvione e per **interventi a favore delle strutture aziendali e delle infrastrutture interaziendali** tesi a favorire la ripresa dell'attività economica e produttiva. La Regione competente dovrà delimitare i territori colpiti e, per accelerare le procedure, potrà chiedere un'anticipazione per coprire le spese di emergenza, nei limiti del 20% dello stanziamento disponibile.

**Le imprese agricole dovranno presentare domanda di aiuto alla Regione competente,** la quale procederà all'istruttoria e all'erogazione dei risarcimenti, per quanto riguarda i danni a strutture e infrastrutture.

PRIME VALUTAZIONI IN EMILIA-ROMAGNA

# Alluvione: all'agricoltura danni per 1,5 miliardi di euro

Un colpo durissimo per il tessuto economico-produttivo regionale, un vero disastro per il comparto agricolo e, più in generale, per l'intero settore agroalimentare della Romagna.

Ammonta a oltre 1,5 miliardi di euro, secondo una prima stima della Regione, la perdita di plv (produzione lorda vendibile) dell'agricoltura causata dalle conseguenze devastanti dell'alluvione che nelle scorse settimane ha colpito vaste aree dell'Emilia-Romagna.

Un bilancio ancora provvisorio, che si aggrava ogni giorno di più, man mano che con il deflusso delle acque dalle aree allagate si palesano in tutta la loro evidenza i danni alle colture sommerse dall'acqua e agli allevamenti. Un conto salatissimo al quale vanno aggiunte le perdite di produttività futura, impossibili da quantificare adesso, dovute alla morte per asfissia degli alberi da frutto per il prolungato ristagno delle acque e alla necessità in molti casi di rimuovere lo strato di fanghiglia che si è depositato sui campi coltivati.

«Si tratta di uno scenario drammatico – conferma l'assessore regionale all'agricoltura, **Alessio Mammi** –. Chiediamo al Governo risorse adeguate per risarcire al

100% le imprese agricole per i danni produttivi subiti e contributi a fondo perduto per ricostruire le strutture, le attrezzature e gli impianti frutticoli andati perduti. E servono procedure snelle per dare velocemente liquidità alle imprese».

Oltre ai fondi stanziati dal Governo, per ripartire si confida nell'aiuto promesso dalla presidente della Commissione europea, **Ursula von der Leyen**, nella sua recente visita nelle zone alluvionate.

Confagricoltura Emilia-Romagna stima fino a 6.000 euro a ettaro i danni per i seminativi e 32.000 euro per frutteti, vigneti e oliveti, inclusi i raccolti di quest'anno persi e il costo dei reimpianti. Solo in provincia di Ravenna, calcola ancora Confagricoltura, il conto delle inondazioni supera i 200 milioni di euro.

**Mentre scriviamo sono ancora sott'acqua circa 1.800 ettari a Conselice, 1.500 ettari dalle parti di Bagnacavallo e diversi centinaia anche a Selva Malvezzi nel Bolognese.**

Incalcolabili, al momento, anche, i danni nelle aree collinari e di montagna dovuti alle tantissime frane che hanno isolato interi paesi e centinaia di allevamenti di pregiate razze bovine e ovine.

Al riguardo va segnalata la meritoria iniziativa messa in campo dall'Associazione regionale allevatori che, in collaborazione con la Regione e il sistema della Protezione civile, ha lanciato il progetto «Solidarietà sopravvivenza animali da reddito» per la fornitura via elicottero dei mangimi agli allevamenti nelle zone non ancora raggiungibili con altri mezzi.

**Così come va sottolineato l'incessante impegno messo in campo dall'Anbi, l'Associazione nazionale bonifiche, grazie a mezzi e personale arrivati anche da altre regioni, per contribuire al prosciugamento delle aree allagate.**

Senza dimenticare l'aiuto arrivato dagli stessi agricoltori colpiti dall'alluvione. I quali non hanno esitato a utilizzare i propri trattori e le motopompe per svuotare dalle acque il centro abitato di Conselice e le campagne circostanti, ancora in parte sommerse mentre questo numero de *L'Informatore Agrario* va in stampa. E come non ricordare il «sacrificio» delle Cooperative agricole braccianti, un'autentica istituzione nel Ravennate, che hanno acconsentito all'inondazione controllata di oltre 6.000 ettari di campi coltivati per salvare dall'acqua il centro storico della città rivierasca. **M.O.**

**Per gli indennizzi relativi alle perdite della produzione agricola, la domanda deve essere inoltrata al soggetto gestore del fondo AgriCat, seguendo le modalità previste nel relativo regolamento di funzionamento.**

Un secondo intervento agisce sul **fondo per l'innovazione in agricoltura**, istituito con la legge di stabilità del 2023, con una dotazione finanziaria di 225 milioni di euro, spalmata nel triennio 2023-2025. Di questo importo, 75 milioni di euro sono riservati al **sostegno degli investimenti in progetti di innovazione dei settori agricoli, zootecnici, della pesca e dell'acquacoltura di imprese localizzate nei territori colpiti.**

La terza misura è la **modifica della disposizione**, introdotta sempre nella legge di Bilancio per il 2023, **che consente alle imprese agricole di raccogliere il legname depositato naturalmente nell'al-**

**veo dei fiumi, dei torrenti, sulle sponde dei laghi e sulla battaglia del mare.**

**Questa attività sarà possibile sempre e non solo quando si verificano eventi atmosferici eccezionali.**

La quarta misura riguarda le regole per accelerare le operazioni di concessione di aiuto alle imprese agricole che hanno subito danni dalla siccità del 2022.

## Interventi Ismea

Sono state individuate una serie di misure a favore delle imprese interessate dall'alluvione, come la **sospensione dei pagamenti delle rate con scadenza 2023, con la neutralizzazione dell'applicazione degli interessi; l'interruzione dei termini concessi per la realizzazione dei piani aziendali, degli investimenti finanziati e degli**

**stati di avanzamento lavoro (SAL); la sospensione di tutte le attività non performing, per tutta la durata dello stato di emergenza.**

## Sostegno dell'UE

È possibile che possano essere varati interventi specifici da parte dell'Unione europea.

Si parla della possibilità di attivare la **riserva di crisi agricola** (vedi anche quanto riportato a pag. 13), che è stata di recente messa in funzione dopo le difficoltà che hanno colpito i Paesi dell'Est per la massiccia importazione di cereali dall'Ucraina a tasso zero.

Inoltre si ipotizza di attivare il **fondo di solidarietà dell'Unione europea**, che è stato sperimentato altre volte in passato in occasione di analoghi disastrosi eventi. **S.L.**

# L'INFORMATORE AGRARIO

[www.informatoreagrario.it](http://www.informatoreagrario.it)



Edizioni L'Informatore Agrario

Tutti i diritti riservati, a norma della Legge sul Diritto d'Autore e le sue successive modificazioni. Ogni utilizzo di quest'opera per usi diversi da quello personale e privato è tassativamente vietato. Edizioni L'Informatore Agrario S.r.l. non potrà comunque essere ritenuta responsabile per eventuali malfunzionamenti e/o danni di qualsiasi natura connessi all'uso dell'opera.